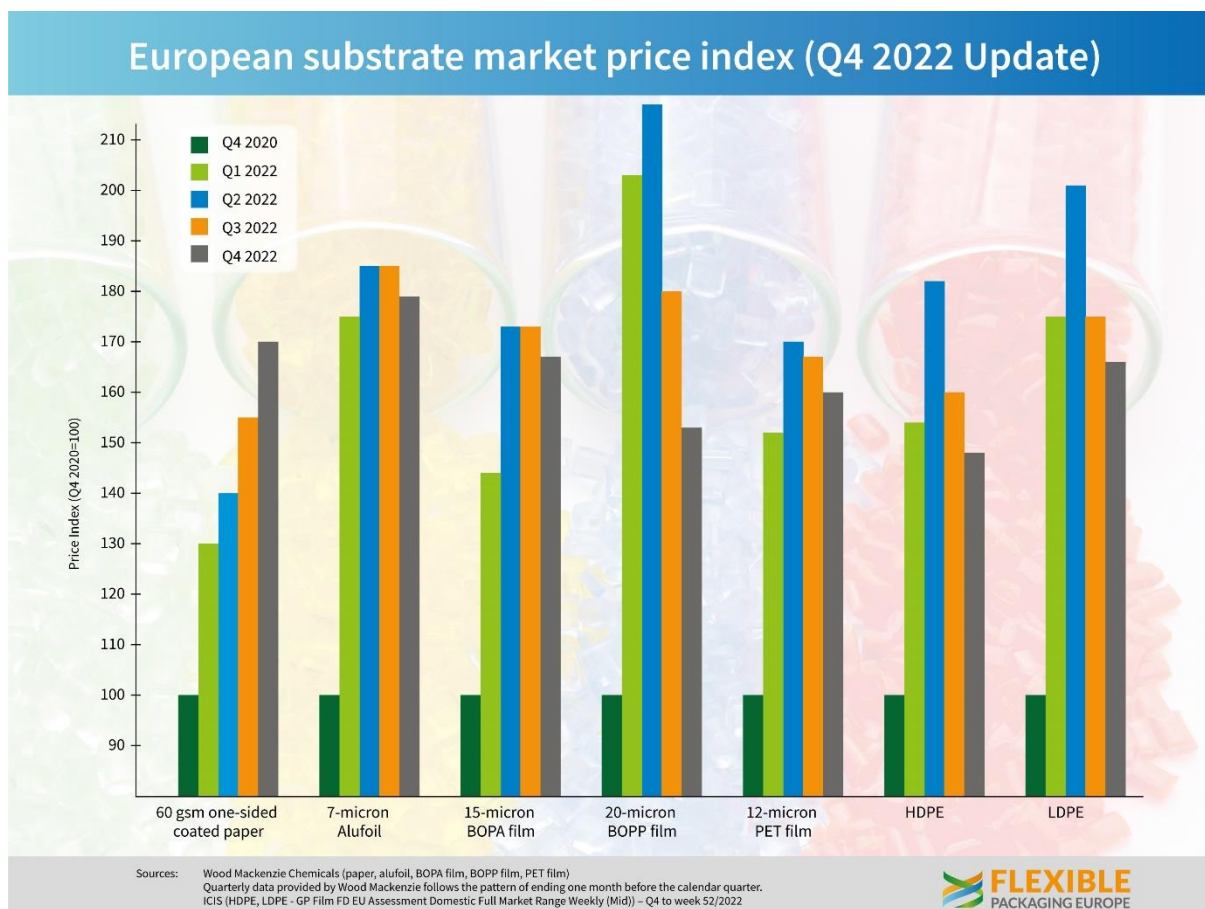


Febbraio 2023

L'ultimo trimestre 2022 vede soltanto un lieve calo dei prezzi dei materiali per imballaggi flessibili

Negli ultimi tre mesi del 2022 si è assistito a un calo dei prezzi di alcuni materiali per imballaggi flessibili, poiché si è stabilizzata la domanda tra le continue incertezze riguardo alle previsioni economiche globali e ai costi energetici. Dopo i picchi a metà del 2022, la maggior parte dei prezzi dei substrati ha registrato cali a una sola cifra, stando alle cifre rese note di recente da Flexible Packaging Europe (FPE).

Solamente la carta patinata su un lato da 60gsm ha mostrato una controtendenza rispetto al trend al ribasso, come aveva fatto nel terzo trimestre, essendo il suo prezzo aumentato del 10% da ottobre a dicembre e chiudendo il 2022 con una maggiorazione del 42% rispetto all'anno precedente. L'unico materiale a registrare un calo a due cifre è stata la pellicola BOPP da 20 micron, scesa del 15% rispetto al trimestre precedente. HDPE e LDPE sono scesi rispettivamente di 7 e 6 punti percentuali, chiudendo l'anno a grandi linee come alla fine del 2021. Il foglio di alluminio (7 micron) ha avuto un calo marginale del 3%, mantenendosi comunque al 21% rispetto a dicembre dell'anno prima. Invece, sia la pellicole PET da 12 micron (scesa del 4%) sia la BOPA da 15 micron (scesa del 3%) si attestano attorno al 20% in più rispetto ai livelli del 2021.



Valutando le più recenti cifre, David Buckby, analista senior di Wood Mackenzie, ha detto: “La domanda debole e gli alti livelli di incertezza hanno spinto al ribasso quasi tutti i costi dei substrati nel quarto

trimestre. Ogni passaggio della catena del valore ha cercato di diminuire gli inventari, ma questo processo è rallentato dalla scarsa domanda da parte dei consumatori. Parecchi fornitori e trasformatori di materiali hanno notato un calo dei volumi del quarto trimestre nell'ordine di grandezza delle due cifre anno dopo anno."

"Il calo dei prezzi delle materie prime ha favorito anche prezzi più bassi per i substrati, così come ha fatto l'eccedenza di capacità globale sui mercati come la pellicola BOPET. I costi energetici sono stati un miscuglio. Mentre alcuni fornitori di pellicola hanno assorbito gli aumenti nel quarto trimestre, altri hanno notato che i prezzi sono scesi rispetto ai picchi visti in estate, pur mantenendosi a un livello estremamente alto. I costi inferiori dei contenitori hanno favorito altresì ribassi per i materiali offshore" ha proseguito David Buckby. "Le carte per imballaggi flessibili sono state l'eccezione, in quanto i prezzi sono aumentati nel trimestre a causa dei costi energetici più alti e dei precedenti aumenti dei costi della polpa cartaria, che hanno un impatto."

Il direttore esecutivo di FPE Guido Aufdemkamp conclude dicendo: "L'aumento medio dei prezzi per tutti i materiali per imballaggi flessibili, con una media superiore al 60% rispetto a un anno fa, è un peso che grava sull'intera catena di rifornimento. In particolare in tempi di quasi recessione e di forte inflazione, questo non favorisce una crescita dei volumi fuori dall'ordinario per il settore degli imballaggi flessibili, sebbene l'efficienza delle risorse degli imballaggi flessibili produca ancora vantaggi assoluti in termini di costi e di ambiente rispetto ad altre applicazioni per imballaggi. Prosegue l'incertezza riguardante gli approvvigionamenti di materie prime e le interruzioni della catena di rifornimento a causa della situazione geopolitica."

Ulteriori informazioni:

Patrick Altenstrasser, Manager comunicazioni (altenstrasser@flexpack-europe.org)

Che cos'è Flexible Packaging Europe

Flexible Packaging Europe (FPE) è l'unione industriale che rappresenta gli interessi di oltre 80 piccole e medie imprese e di produttori multinazionali. Queste realtà operano con un personale che conta più di 57,000 persone in più di 350 sedi in tutta Europa. Le aziende associate realizzano l'85% delle vendite europee di imballaggi flessibili prodotti con vari materiali, principalmente plastica, alluminio e carta. Più della metà di tutti i prodotti alimentari venduti sui mercati al dettaglio europei sono confezionati con imballaggi flessibili. Maggiori info su www.flexpack-europe.org.